

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi dell'OPChim – RS 813.11

Stampato il: 29.10.2021

Numero versione 2 (sostituisce la versione 1)

Revisione: 29.10.2021

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o del preparato e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale:** **LIQUISEAL EPDM Primer**
- **UFI:** 62C0-M0QQ-C00S-D91P
- **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o del preparato e usi sconsigliati**
Usò identificato: solo per gli utenti professionali!
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato Fondo (Primer)**
- **1.3 Informazioni sul fabbricante chi fornisce la scheda di dati di sicurezza**
- **Produttore/fornitore:**
CARLISLE Construction Materials GmbH
Nöldekestraße 4 a
21079 Hamburg
Deutschland / Germany
Telefon: +49 (0)40 7889330
E-Mail: info@ccm-europe.com
- **Informazioni fornite da:** research & development
- **1.4 Numero telefonico di emergenza:**



SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o del preparato**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.
Acute Tox. 4 H312 Nocivo per contatto con la pelle.
Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.
Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.
Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.
STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.
STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi uditivi in caso di esposizione prolungata e ripetuta.
Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
- **Pittogrammi di pericolo**



(continua a pagina 2)

CH_IT

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi dell'OPChim – RS 813.11

Stampato il: 29.10.2021

Numero versione 2 (sostituisce la versione 1)

Revisione: 29.10.2021

Denominazione commerciale: LIQUISEAL EPDM Primer

(Segue da pagina 1)

- Avvertenza Pericolo**- Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

xilene
etilbenzene
triclorometano

- Indicazioni di pericolo

H226 Liquido e vapori infiammabili.
H312+H332 Nocivo a contatto con la pelle o se inalato.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H373 Può provocare danni agli organi uditivi in caso di esposizione prolungata e ripetuta.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

- Consigli di prudenza

P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P331 NON provocare il vomito.
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P362+P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P405 Conservare sotto chiave.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

- Ulteriori dati:

EUH208 Contiene p-tert-butylphenyl 1-(2,3-epoxy)propyl ether. Può provocare una reazione allergica.

- 2.3 Altri pericoli**- Risultati della valutazione PBT e vPvB**

- **PBT:** Non applicabile.

- **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**- 3.2 Preparati**

- **Descrizione:** Miscela: composta dalle seguenti sostanze.

- Sostanze pericolose:

CAS: 1330-20-7 EINECS: 215-535-7 Numero indice: 601-022-00-9 Reg.nr.: 01-2119488216-32	xilene Flam. Liq. 3, H226; STOT RE 2, H373; Asp. Tox. 1, H304; Acute Tox. 4, H312; Acute Tox. 4, H332; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335	50-100%
CAS: 100-41-4 EINECS: 202-849-4 Numero indice: 601-023-00-4 Reg.nr.: 01-2119489370-35	etilbenzene Flam. Liq. 2, H225; STOT RE 2, H373; Asp. Tox. 1, H304; Acute Tox. 4, H332; Aquatic Chronic 3, H412	≥12,5-<25%
CAS: 3101-60-8 EINECS: 221-453-2 Reg.nr.: 01-2119959496-20	p-tert-butylphenyl 1-(2,3-epoxy)propyl ether Aquatic Chronic 2, H411; Skin Sens. 1, H317	≥0,5-<1%
CAS: 67-66-3 EINECS: 200-663-8 Numero indice: 602-006-00-4 Reg.nr.: 01-2119486657-20	triclorometano Acute Tox. 3, H331; Carc. 2, H351; Repr. 2, H361d; STOT RE 1, H372; Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319	≥0,1-<0,5%

- **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi dell'OPChim – RS 813.11

Stampato il: 29.10.2021

Numero versione 2 (sostituisce la versione 1)

Revisione: 29.10.2021

Denominazione commerciale: **LIQUISEAL EPDM Primer**

(Segue da pagina 2)

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Indicazioni generali:

Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.

I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.

Tenere sotto sorveglianza le persone da soccorrere.

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

Allontanare dal luogo di pericolo e sdraiare a terra le persone da soccorrere.

- Inalazione:

Portare in zona ben areata, praticare eventualmente la respirazione artificiale, tenere al caldo. Se i disturbi persistono consultare il medico.

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.

- Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

In caso di sintomi assumere medicinali

- Contatto con gli occhi:

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte. Se persiste il dolore consultare il medico.

Proteggere l'occhio non colpito.

- Ingestione: Se il dolore persiste consultare il medico.

- 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.

- 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

- 5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei:

CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

- Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua

- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dal preparato

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

Ossido d'azoto (NO₂)

Monossido di carbonio (CO)

- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Mezzi protettivi specifici: Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

- Altre indicazioni

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Garantire una ventilazione sufficiente.

Allontanare fonti infiammabili.

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi

- 6.2 Precauzioni ambientali:

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

Impedire spargimenti superficiali (ad esempio con argini o barriere d'olio).

- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi dell'OPChim – RS 813.11

Stampato il: 29.10.2021

Numero versione 2 (sostituisce la versione 1)

Revisione: 29.10.2021

Denominazione commerciale: LIQUISEAL EPDM Primer

(Segue da pagina 3)

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

Non dilavare con acqua o detergenti liquidi.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi.

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Evitare la formazione di aerosol.

- Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.

- 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Stoccaggio:

- Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Conservare solo nei fusti originali.

- Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non conservare a contatto con alimenti.

- Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Proteggere dal gelo.

Conservare in luogo asciutto.

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

Temperatura di stoccaggio consigliata: 5 - 30 ° C

- Classe di stoccaggio: 3

- 7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- 8.1 Parametri di controllo

- Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

1330-20-7 xilene

MAK (Svizzera)	Valore a breve termine: 870 mg/m ³ , 200 ppm Valore a lungo termine: 435 mg/m ³ , 100 ppm H B;
----------------	--

100-41-4 etilbenzene

MAK (Svizzera)	Valore a breve termine: 220 mg/m ³ , 50 ppm Valore a lungo termine: 220 mg/m ³ , 50 ppm H OI B;
----------------	---

67-66-3 triclorometano

MAK (Svizzera)	Valore a breve termine: 5 mg/m ³ , 1 ppm Valore a lungo termine: 2,5 mg/m ³ , 0,5 ppm H C2 M2 R2d SSc;
----------------	--

- Informazioni sulla regolamentazione MAK (Svizzera): Valori limite sul posto di lavoro

- DNEL

1330-20-7 xilene

Per inalazione	Acuti - effetti sistemici	221 mg/m ³ (Worker) (GESTIS DNEL List (June 2018))
	A lungo termine - effetti sistemici	221 mg/m ³ (Worker) (GESTIS DNEL List (June 2018))

100-41-4 etilbenzene

Per inalazione	A lungo termine - effetti sistemici	77 mg/m ³ (Worker) (GESTIS DNEL List (June 2018))
----------------	-------------------------------------	--

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi dell'OPChim – RS 813.11

Stampato il: 29.10.2021

Numero versione 2 (sostituisce la versione 1)

Revisione: 29.10.2021

Denominazione commerciale: **LIQUISEAL EPDM Primer**

(Segue da pagina 4)

- Componenti con valori limite biologici:

1330-20-7 xilene

BAT (Svizzera) 2 g/l
 Materiale Campione: Urina
 Momento di prelievo del provino: Fine dell'esposizione risp. a termine del turno
 Indicatore biologico: Methylhippursäuren

100-41-4 etilbenzene

BAT (Svizzera) 600 mg/g Kreatinin
 Materiale Campione: Urina
 Momento di prelievo del provino: Fine dell'esposizione risp. a termine del turno
 Indicatore biologico: Mandelsäure plus Phenylglyoxylsäure

- Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

- 8.2 Controlli dell'esposizione

- Controlli tecnici idonei Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

- Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

- Protezione respiratoria

Se usato correttamente e in condizioni normali, non è necessario protezione delle vie respiratorie.

In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva.

Filtro A/P2

Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - Filtri antigas e filtri combinati secondo (DIN EN 141)

- Protezione delle mani



Guanti protettivi

Solo guanti di protezione contro gli agenti chimici con marcatura CE della categoria III.

Controllare prima di ogni uso che i guanti protettivi corrispondono al loro stato regolare.

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

Dopo l'impiego dei guanti adoperare del detergente e della crema curativa per la pelle.

- Materiale dei guanti

Materiali consigliati:

Gomma butilica

Spessore del materiale consigliato: $\geq 0,5$ mm

Tempo di permeazione (min.): < 480

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

- Tempo di permeazione del materiale dei guanti

I tempi di passaggio determinati in conformità alla norma EN 16523-1:2015 non vengono rilevati in pratica. Per questa ragione viene consigliato un tempo di indossamento massimo pari al 50% del tempo di passaggio.

- Come protezione contro gli spruzzi sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:

Gomma nitrilica

Gli spessori consigliati: $\geq 0,1$ mm

Tempo di permeazione (min.): < 10

- Protezione degli occhi/del volto



Occhiali protettivi a tenuta

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi dell'OPChim – RS 813.11

Stampato il: 29.10.2021

Numero versione 2 (sostituisce la versione 1)

Revisione: 29.10.2021

Denominazione commerciale: LIQUISEAL EPDM Primer

(Segue da pagina 5)

Occhiali e protezione per il viso - Classificazione secondo EN 166
 - **Tuta protettiva:** protettivi impermeabili (EN 13034)

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- Indicazioni generali

- Colore:	Giallognolo
- Odore:	Di solvente
- Soglia olfattiva:	Non definito.
- Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito.
- Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	137 °C
- Infiammabilità	Non applicabile.
- Limite di esplosività inferiore e superiore	
- Inferiore:	Non definito.
- Superiore:	Non definito.
- Punto di infiammabilità:	24 °C
- Temperatura di autoaccensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
- Temperatura di decomposizione:	Non definito.
- ph	Non definito.
- Viscosità:	
- Viscosità cinematica a 20 °C	15 s (DIN 53211/4)
- Dinamica:	Non definito.
- Solubilità	
- acqua:	Poco e/o non miscibile.
- Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito.
- Densità e/o densità relativa	
- Densità a 20 °C:	0,9 g/cm ³
- Densità relativa	Non definito.
- Densità di vapore:	Non definito.

- 9.2 Altre informazioni

- Aspetto:	
- Forma:	Liquido
- Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
- Temperatura di accensione:	430 °C
- Proprietà esplosive:	Prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele di vapori/aria esplosive.
- Tenore del solvente:	
- Solventi organici:	85,0 %
- VOC (CE)	80,20 %
- VOCV (CH)	80,20 %
- Cambiamento di stato	
- Velocità di evaporazione	Non definito.

- Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

- Esplosivi	non applicabile
- Gas infiammabili	non applicabile
- Aerosol	non applicabile
- Gas comburenti	non applicabile
- Gas sotto pressione	non applicabile
- Liquidi infiammabili	
- Liquido e vapori infiammabili.	
- Solidi infiammabili	non applicabile

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi dell'OPChim – RS 813.11

Stampato il: 29.10.2021

Numero versione 2 (sostituisce la versione 1)

Revisione: 29.10.2021

Denominazione commerciale: **LIQUISEAL EPDM Primer**

(Segue da pagina 6)

- Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
- Liquidi piroforici	non applicabile
- Solidi piroforici	non applicabile
- Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
- Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
- Liquidi comburenti	non applicabile
- Solidi comburenti	non applicabile
- Perossidi organici	non applicabile
- Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
- Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.2 Stabilità chimica**
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Reazioni con perossidi e altri formatori di radicali.
- **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
 - Ossidi di azoto (NO_x)
 - Anidride carbonica
 - Monossido di carbonio
 - Idrogeno cloruro di idrogeno gassoso

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
- **Tossicità acuta**
Nocivo a contatto con la pelle o se inalato.

- Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

1330-20-7 xilene

Orale	LD50	5.251 mg/kg (mouse) 4.300 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (rabbit)
Per inalazione	LC50/4 h	21,7 mg/l (rat)

100-41-4 etilbenzene

Orale	LD50	3.500 mg/kg (rat) (AMA Archives of Industrial Health. 14/387; 1956)
Cutaneo	LD50	15.400 mg/kg (rabbit) (Food and Cosmetics Toxicology. 13/803; 1975)
Per inalazione	LC50/4 h	11 mg/l (ATE)

67-66-3 triclorometano

Orale	LD50	908 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	75 mg/kg (rat)
Per inalazione	LC50/4 h	3 mg/l (ATE)

- **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**
Provoca irritazione cutanea.
- **Gravi danni oculari/irritazione oculare**
Provoca grave irritazione oculare.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Mutagenicità sulle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi dell'OPChim – RS 813.11

Stampato il: 29.10.2021

Numero versione 2 (sostituisce la versione 1)

Revisione: 29.10.2021

Denominazione commerciale: **LIQUISEAL EPDM Primer**

(Segue da pagina 7)

- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Può irritare le vie respiratorie.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Può provocare danni agli organi uditivi in caso di esposizione prolungata e ripetuta.
- **Pericolo in caso di aspirazione**
Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
- **11.2 Informazioni su altri pericoli**

- **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità**

- **Tossicità acquatica:**

1330-20-7 xilene

LC50/96 h	26,7 mg/l (<i>Pimephales promelas</i>)
LC50	2,6 mg/l (<i>Oncorhynchus mykiss</i> (<i>Regenbogenforelle</i>)) (96h; OECD 203)
EC50	2,2 mg/l (<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>) (72h; OECD 201)
IC50	2,2 mg/l (ALGAE)
NOEC	157 mg/l (<i>Belechtschlamm</i>) (OECD 209)
	1,17 mg/l (<i>Ceriodaphnia dubia</i>) (7d; US EPA 600/4-91/003)
	>1,3 mg/l (<i>Oncorhynchus mykiss</i> (<i>Regenbogenforelle</i>)) (56d)
IC50	1 mg/l (<i>Daphnia magna</i>) (24h; OECD 202)

- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.
- **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.
- **12.7 Altri effetti avversi**
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:**
Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

- **Consigli:**

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.
Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative

- **Catalogo europeo dei rifiuti**

08 04 09*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
17 02 03	plastica

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi dell'OPChim – RS 813.11

Stampato il: 29.10.2021

Numero versione 2 (sostituisce la versione 1)

Revisione: 29.10.2021

Denominazione commerciale: **LIQUISEAL EPDM Primer**

(Segue da pagina 8)

- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- 14.1 Numero ONU o numero ID

- ADR, IMDG, IATA UN1263

- 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

- ADR 1263 PITTURE

- IMDG, IATA PAINT

- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

- ADR



- Classe 3 (F1) Liquidi infiammabili

- Etichetta 3

- IMDG, IATA



- Class 3 Liquidi infiammabili

- Label 3

- 14.4 Gruppo d'imballaggio

- ADR, IMDG, IATA III

- 14.5 Pericoli per l'ambiente

Non applicabile.

- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: Liquidi infiammabili

- N° identificazione pericolo (Numero Kemler): 30

- Numero EMS: F-E, S-E

- Stowage Category A

- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile.

- Trasporto/ulteriori indicazioni:

- ADR

- Quantità limitate (LQ) 5L

- Quantità esenti (EQ) Codice: E1

Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml

Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml

- Categoria di trasporto 3

- Codice di restrizione in galleria D/E

- IMDG

- Limited quantities (LQ) 5L

- Excepted quantities (EQ) Code: E1

Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml

Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml

(continua a pagina 10)

CH_IT

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi dell'OPChim – RS 813.11

Stampato il: 29.10.2021

Numero versione 2 (sostituisce la versione 1)

Revisione: 29.10.2021

Denominazione commerciale: **LIQUISEAL EPDM Primer**

(Segue da pagina 9)

- UN "Model Regulation":

UN 1263 PITTURE, 3, III

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o il preparato**
822.115, Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori - OLL 5 e 822.115.2, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani sono da osservare.
822.111, OLL 1 e 822.111.52, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi o gravosi durante la gravidanza e la maternità non sono applicabili.
- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Categoria Seveso P5c** LIQUIDI INFIAMMABILI
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore** 5.000 t
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore** 50.000 t
- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3, 32
- **Regolamento (UE) N. 649/2012**
67-66-3 triclorometano I1
- **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**
Nessuno dei componenti è contenuto.
- **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**
- **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**
Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**
Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Disposizioni nazionali:**
- **Classificazione di liquidi pericolosi per le acque:** classe A (Autoclassificazione)
- **COV (CE)** 80,20 %
- **OCOV (CH)** 80,20 %
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

La scheda di sicurezza emessa è anche conforme al regolamento

Allegato I del regolamento (UE) n. 453/2010 e allegato II del regolamento (UE) n. 2020/878.

- Frasi rilevanti

- H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- H226 Liquido e vapori infiammabili.
- H302 Nocivo se ingerito.
- H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
- H312 Nocivo per contatto con la pelle.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H331 Tossico se inalato.
- H332 Nocivo se inalato.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.

(continua a pagina 11)

CH_IT

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi dell'OPChim – RS 813.11

Stampato il: 29.10.2021

Numero versione 2 (sostituisce la versione 1)

Revisione: 29.10.2021

Denominazione commerciale: LIQUISEAL EPDM Primer

(Segue da pagina 10)

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H361d Sospettato di nuocere al feto.

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- **Scheda rilasciata da:** research & development

- **Interlocutore:** research & development

- **Data della versione precedente:** 29.10.2021

- **Numero di versione della versione precedente:** 1

- **Abbreviazioni e acronimi:**

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

VOCV: Lenkungsabgabe auf flüchtigen organischen Verbindungen, Schweiz (Swiss Ordinance on volatile organic compounds)

VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2

Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili – Categoria 3

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1

Carc. 2: Cancerogenicità – Categoria 2

Repr. 2: Tossicità per la riproduzione – Categoria 2

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

STOT RE 1: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 1

STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2

Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1

Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2

Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3

- **Fonti**

- www.echa.europa.eu

- www.baua.de

IFA: Institute für Occupational Safety and Health of the German Social Accident Insurance:

- www.dguv.de/ifa/gestis/gestis-stoffdatenbank/index.jsp

- www.dguv.de/ifa/gestis/gestis-dnel-liste

- * **Dati modificati rispetto alla versione precedente**